

LO SPORTELLO Dodici giovani gestiscono il servizio, mettendosi a disposizione gratuitamente

Trecento Spid in un anno. Grazie ai ragazzi

TREVIOLIO (smy) Due ore di apertura al giorno per 45 giorni, da maggio 2021 a marzo 2022. 215 accessi. Cinque le persone che hanno chiesto assistenza per problemi con la tecnologia, l'utilizzo di computer, smartphone e tablet. Sette persone avevano bisogno di aprire una casella email o avevano riscontrato problematiche e dubbi che non riuscivano a risolvere nella gestione della posta elettronica. Dieci cittadini hanno chiesto aiuto per la creazione di profili online per usufruire dei servizi comunali, regionali e nazionali, pubblici o privati, o per essere seguiti nella procedura per la richiesta di bonus o per la compilazione e l'invio di pratiche online. 25 hanno chiesto assistenza per questioni legate al green pass, prenotazioni, supporto e gestione di app. 190 accessi hanno riguardato lo Spid, con richiesta di informazioni, erogazione e manutenzione dell'identità digitale. Tra sportello e ufficio anagrafe, il Comune di Treviolo ha erogato in un anno più di trecento Spid.

Questi sono i numeri dello Sportello di supporto digitale di Treviolo, che compie un anno.

Le persone che prendono appuntamento non sono solamente anziani, ma ci sono anche tanti giovani e adulti: l'utenza ha un'età che va dai 18 ai 90 anni.

Per festeggiare questo traguardo e ringraziare tutti i volontari, l'Amministrazione comunale ha organizzato una pizzata al Centro di aggregazione giovanile "Il Graffio".

Il servizio è gestito da dodici giovani che hanno deciso di mettere a disposizione il loro tempo, gratuitamente, per insegnare l'approccio a chi non ha molta dimestichezza con la tecnologia e come si utilizzano i servizi digitali del Comune e della Pubblica amministrazione.

I cittadini hanno potuto accedere gratuitamente, e continuano a poterlo fare, prendendo appuntamento. Ognuno di loro ha a disposizione 30 minuti per risolvere le problematiche o ottenere risposte e supporto.

L'assessore all'Innovazione **Martina Locatelli** esprime tutta la sua soddisfazione per i risultati



ottenuti: «Innanzitutto vorrei ringraziare **Alice Gualandris**, la coordinatrice, che ha guidato i volontari e gestito egregiamente l'assistenza durante gli incontri con i cittadini che chiedevano appuntamento. I giovani che hanno dato la loro disponibilità per consentire al Comune di erogare questo importante servizio si sono dimostrati preparati, efficaci, puntuali e accoglienti, e i treviesi hanno molto apprezzato la loro gentilezza e la loro competenza. Tant'è che in molti, dopo aver sperimentato il servizio, sono tornati altre volte. Grazie a loro, lo Sportello di supporto digitale del Comune di Treviolo ha fatto scuola, e diverse Ammini-

strazioni comunali hanno chiesto informazioni per poterlo attivare a loro volta».

Anche i giovani volontari hanno dato un rimando positivo dell'esperienza fatta, dichiarando di sentirsi utili, gratificati e soddisfatti del lavoro svolto e dell'affiatamento che si è creato nel gruppo.

Lo Sportello di supporto digitale è aperto tutte le settimane, il mercoledì sera dalle 17 alle 19 e il sabato mattina dalle 9 alle 11. È accessibile solamente su appuntamento prenotando al numero 035-2059112 o utilizzando il servizio online presente sul sito comunale.